ne di ciò, che sopra il luogo di maggior profitto apparisse, inculcavano tuttavia, che nel Regno di Candia s'impiegassero l'armi. Conoscevano i Generali, essere alquanto cangiate le cose, conciosiache i Turchi, quantunque sussero per la peste diminuiti nel campo, avvertiti però dagli apparati de' Veneti, de' loro disegni, havevano spedito in Canea buoni soccorsi, e ne apprestavano di maggiori. Alessandro Molino, Capitano delle Navi, una ne prese delle nemiche con ventotto cannoni, e svaligiò qualche saica, Celebre sù sopra tutti il contrasto di vascello Francese del Signor d'Oquincourt, un vascello che nelle acque di Scio assalito da trentadue galee, che pas- franzese con favan' in Canea con due mila Gianizzeri, fi difese non solo, galee turma le fugò conquassandone molte, & ammazzando, e ferendo gran numero di foldati. Passò nondimeno il soccorso, ancorche due delle predette galee appresso Malvasia naufragassero. Stavano divise in più luoghi alcune squadre della Republica; mà in fine riunite, fù stabilito nella consulta, che nel porto di Suda sbarcar si dovesse per tentar la Canea, con isperanza che prima, che di Candia arrivasse per terra il grosso de' Turchi, la circonvallatione potesse serrarsi sa fapeva essere la piazza fornita di più di cento cannoni con mille settecento fanti, e poco meno di ducento tentano incavalli, che ingrossar si potevano con le guardie del Chissa- nea. mo, & Arpicorno, che all'apparir dell'armata de' Venetiani da' Turchi sarebbero abbandonati. Con quei d'entro non mancavano intelligenze, e chiudendosi coll' affondar qualche vascello la bocca del porto, si sperava impedir i soccorsi, e che la stagione per ordinario placida, e mite acconsentisse di tentarne l'acquisto. Ma gli humani consigli sono, come raggi volanti, che indrizzati al Cielo torcendo il cammino ricadono estinti in terra, permettendo Dio, che siano i mortali Ministri, ma non arbitri dell'esser loro, e della sor-

te del mondo. Nel fine di Gennajo si trovarono pronte a scioglier da Paris sedici galee (altre sette con Lorenzo Cornaro erano ancora lontane) cinque galeazze, e trentacinque navi, oltre legni minori, con più di mille cavalli, e nove mila fanti da sbarco, che ingrossar si dovevano con rin-

Combatti-

forzo di truppe, che divifava far venire di Candia. Ma durà